

CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI A TUTTO IL 10/09/2021

QUESITO 7 - (marca temporale: 1171/T del 01/09/2021 n. 146281 prot.)

Domanda

Con la presente siamo a richiedere la possibilità di messa a disposizione delle planimetrie aggiornate, con lo stato di fatto degli impianti di distribuzione gas medicinali, dei presidi ospedalieri dei lotti indicati in oggetto. I sopralluoghi effettuati non sono stati esaustivi in quanto a causa del COVID non si poteva accedere a tutti i luoghi necessari per una valutazione tecnica corretta ed esauriente.

In attesa di un pronto riscontro.

Risposta

Il punto 6.4 Rilievo degli impianti del Capitolato tecnico di gara prevede che l'aggiudicatario del servizio provveda al rilievo degli impianti oggetto di manutenzione e, pertanto, risulta chiaro che tali rilievi attualmente non sono disponibili altrimenti la predetta richiesta contenuta nel capitolato non troverebbe giustificazione

QUESITO 8 – (marca temporale 1172/T del 01/09/2021 n. 146316 prot.)

Il portale prevede per l'inserimento dell'offerta economica un primo campo denominato "Offerta economica canone P1", si chiede di precisare se l'importo da inserire si intende al netto degli oneri della sicurezza previsti dalla procedura o comprensivo degli stessi (inoltre il suddetto spazio riporta già l'importo degli oneri previsti dalla procedura che andrebbe quindi cancellato).

Per il secondo campo denominato "Offerta economica manutenzione straordinaria P2" si chiede di confermare che si deve inserire esclusivamente il ribasso percentuale offerto.

Risposta

Premesso che, in ogni caso, gli oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso come previsto nel Disciplinare di gara, in merito all'offerta di cui al criterio P1 si precisa che l'importo offerto deve comprendere gli oneri della sicurezza.

In merito al criterio P2 occorrerà inserire il numero decimale che rappresenta il ribasso offerto sulla manutenzione straordinaria.

QUESITO 9 – (marca temporale 1174/T del 03/09/2021 n. 147068 prot.)

Con riferimento alla procedura in oggetto, con la presente siamo a formulare i seguenti rilievi:
Richieste di rettifica:

-Come riportato all'art 6 del disciplinare di gara, la durata dell'appalto è di 5 anni, oltre alle opzioni di rinnovo per ulteriori 12 mesi (art 6 comma 2) e di proroga per un periodo non superiore a un anno, nelle more dell'individuazione di un nuovo contraente ex art 106 comma 11 del D.lgs 50/2016 (art 6 comma 4). L'art 13 del capitolato prevede invece una durata del contratto di 60 mesi con una riserva di rinnovo annuale per ulteriori 36 mesi.

Vi chiediamo di chiarire l'effettiva durata dell'appalto eliminando le diciture che potrebbero risultare fuorvianti.

-L'art 6 del disciplinare di gara al comma 3 prevede che La Committenza si riserva la facoltà di richiedere alla

D.A., nei limiti di cui all'art 63, comma 5, del Codice, l'espletamento di ulteriori parti e quantitativi di servizio in caso di bisogno. Evidenziamo che la norma di legge sopra citata riguarda la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara. Il ricorso a tale procedura è ammesso per servizi complementari, il cui importo deve essere già considerato nel progetto iniziale di gara ai fini del computo del valore totale dell'appalto.

Al successivo articolo 7 tuttavia, ai fini del calcolo dell'importo complessivo stimato dell'appalto, viene computato esclusivamente l'eventuale rinnovo e non si tiene conto né dell'ulteriore proroga di 12 mesi di cui all'art 6 comma 4 né dell'eventuale affidamento dei sopra citati servizi complementari di cui all'art 6 comma 3. Vi chiediamo di voler chiarire entità complessiva dell'appalto rettificando il relativo importo -L'art 6 comma 7 riporta che la Committenza, anche a seguito di trasferimento e/o chiusura e/o apertura di nuove sedi, può, a proprio insindacabile giudizio, ampliare, sospendere, revocare o integrare temporaneamente o definitivamente, i servizi oggetto dell'affidamento o gli orari dei servizi di che trattasi entro i limiti previsti all'art 106 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. L'importo contrattuale e le ore di lavoro sono adeguate in proporzione ai servizi oggetto di attività. Riteniamo che tali disposizioni rendano assolutamente indeterminati oggetto, ammontare e durata dell'appalto. Un semplice richiamo alle disposizioni di cui all'art 106 del codice appalti non fornisce sufficienti indicazioni, in quanto la molteplicità delle opzioni di modifica previste comporta la necessità di stabilire dei limiti sia in termini qualitativi che quantitativi. Vi chiediamo pertanto di voler inserire negli atti di gara specifiche previsioni in tal senso

-L'art 11 del Disciplinare di Gara, in relazione ai requisiti di fatturato globale e specifico, prevede che, in caso di partecipazione alla procedura a più lotti, debba essere dimostrato il possesso dei requisiti in merito al lotto di maggiore rilevanza economica. Successivamente però si riporta che, in caso di aggiudicazione di più lotti, debba essere dimostrato il possesso del requisito in relazione a tutti i lotti assegnati. Tali previsioni contraddittorie costituiscono ulteriore elemento di indeterminatezza, non essendo chiari i requisiti che una ditta debba effettivamente possedere per partecipare a più lotti. In conformità a quanto previsto anche dal codice appalti (art 83 e seguenti) in materia di comprova di requisiti riteniamo debba assolutamente esserci coincidenza tra requisiti da dichiarare in fase di partecipazione e requisiti da dimostrare. Vi chiediamo pertanto di rettificare la sopra citata clausola adeguando i requisiti richiesti in fase di comprova a quelli previsti in fase di partecipazione.

-L'art 10 comma 3 prevede, per i concorrenti che partecipano in RTI, il divieto di partecipare alla gara anche in forma individuale. Essendo la procedura suddivisa in lotti distinti, ciascuno dei quali costituisce una gara autonoma, vi chiediamo di rettificare tale clausola, prevedendo tale divieto riferito al singolo lotto.

-L'art 15 del disciplinare di gara prevede al comma 3 l'obbligo, in capo ai subappaltatori, di dichiarare in fase di gara il possesso dei requisiti ex art 80 mediante presentazione del DGUE. Evidenziamo che tali previsioni sono state a suo tempo sospese dal Decreto Sblocca Cantieri e da successive disposizioni in materia. Vi chiediamo pertanto di eliminare la sopra citata previsione.

-Sempre l'art 15 del disciplinare, al comma 3, prevede l'elevazione del limite massimo subappaltabile dal 40% al 50% in ossequio alle disposizioni di cui al DL 77/2021.

Diversamente, l'art 20 del Capitolato Tecnico prevede che, alla luce della sentenza della Corte di Giustizia, sez V, del 26 settembre 2019, la quota massima subappaltabile debba essere contenuta entro il limite massimo del 40%. Immaginiamo in primo luogo che quest'ultima clausola costituisca un refuso, stante quanto previsto dal disciplinare e dalle vigenti norme. In secondo luogo, la sentenza della Corte di Giustizia va interpretata nell'ottica per cui qualunque limitazione percentuale del subappalto non possa essere considerata compatibile con la Direttiva 2014/24; infatti, normalmente le stazioni appaltanti che richiamano tale sentenza non applicano alcuna quota massima subappaltabile.

Vi chiediamo pertanto, alternativamente, di indicarci se la quota massima subappaltabile sia del 50% o se, diversamente, non vi sia alcun limite in merito all'importo da subappaltare, e di voler conseguentemente rettificare le disposizioni non applicabili alla procedura in essere.

-L'art 5.7 del capitolato tecnico prevede, come tempi di intervento in caso di guasto e rottura, un'ora dalla richiesta dell'Azienda Committente e, nel caso in cui il guasto segnalato comporti una situazione di pericolo, venti minuti. Riteniamo che tali previsioni limitino la possibilità di partecipazione ad aziende poco strutturate nella regione Basilicata. Vi chiediamo pertanto, al fine di favorire la più ampia partecipazione alla gara, di modificare tale clausola, indicando come requisito minimo la garanzia di una tempistica di intervento di due ore dalla segnalazione e, in caso di urgenza, di un'ora. In questo modo le ditte candidate potranno eventualmente, in base alle proprie capacità organizzative e territoriali, proporre tempi di intervento più brevi con conseguente miglior valutazione del punteggio qualitativo.

-Il Disciplinare di gara all'art. 22 punto 8 richiede di fornire proposte migliorative funzionali ed adeguamenti normativi con preventivo sommario e analisi economica costi-benefici. Vi chiediamo di eliminare tale richiesta in quanto non sarà possibile inserire indicazioni di costo in questa fase di offerta.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, onde evitare contenziosi giudiziari, appare, quindi, opportuna ed anzi necessaria, una rettifica in autotutela della lex specialis di gara con specifico riferimento ai rilievi evidenziati.

Siamo inoltre a chiedere i seguenti chiarimenti:

-Nell'ambito dell'offerta economica è richiesta la formulazione di una percentuale di sconto per interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione/riqualificazione. Tale sconto, qualora fossero richiesti tali interventi, verrà applicato sui prezzi indicati nel tariffario della Regione Basilicata e sul tariffario DEI. Al fine di effettuare una corretta valutazione delle condizioni da applicare, Vi chiediamo se sia possibile avere copia di tali listini o, alternativamente, indicazioni per poterli reperire.

-Il Disciplinare di Gara prevede, per la relazione tecnica, un numero massimo di 100 pagine. Vi chiediamo conferma che vi sia da presentare una relazione con un numero massimo di 100 pagine per ciascun lotto, in quanto diversamente verrebbe penalizzata l'azienda che partecipa a più lotti

-l'art 11 del Disciplinare di Gara richiede di comprovare, pena esclusione, il possesso dell'attestazione SOA in corso di validità. Vi chiediamo conferma che, nel caso in cui una società stia rinnovando l'attestazione e non abbia al momento concluso il relativo procedimento, possa soddisfare il requisito allegando la copia del contratto di rinnovo in corso di validità

-Al paragrafo 6.6. Monitoraggio ambientale dei gas anestetici viene incluso nell'appalto il servizio di monitoraggio dei gas alogenati e protossido di azoto, misurazione portate di aria, calcolo dei rinnovi di aria e misurazioni delle pressioni differenziali. Al fine di permettere alle ditte candidate di stimare correttamente i costi associati alle attività richieste da documentazione di gara, si richiede di fornire il numero di sale operatorie e di locali adiacenti da monitorare e la frequenza richiesta.

-Si chiede conferma che la manutenzione delle centrali sia limitata alle centrali di produzione del vuoto, centrali di produzione dell'aria medicinale da compressori e centrali di produzione dell'aria tecnica, restando escluse le centrali a bombole/pacchi bombole e con serbatoi criogenici eventualmente presenti.

-Il Capitolato tecnico (art.1, punto i) e l'allegato 1 - Relazione tecnico-illustrativa riportano come attività oggetto dell'appalto la sostituzione delle bombole sulle rampe. Siccome la procedura di gara prevede l'affidamento di gestione e manutenzione degli impianti e non la fornitura di prodotti, si chiede di fornire ulteriori dettagli su come si prevede di gestire l'attività di sostituzione delle bombole sulle rampe dalla ditta aggiudicataria dei servizi in coordinamento con la ditta fornitrice delle confezioni mobili di gas.

-Il Disciplinare Art.22, punto 3 prevede che il programma di manutenzione venga confrontato col corrispondente dato normativo da riportare unitamente al valore minimo previsto nell'elaborato 8 Schede

del servizio di manutenzione - allegato al progetto di servizio. Vi chiediamo di chiarire questa richiesta e fornire l'elaborato 8 Schede del servizio di manutenzione sopra citato.

-Il Disciplinare di gara all'art. 22 punto 3 prevede che, a pena di esclusione, vengano identificati gli impianti oggetto del servizio di manutenzione con la descrizione delle singole apparecchiature, le tipologie delle azioni manutentive previste per ogni impianto compreso nell'appalto, mediante schede manutentive, indicanti il tipo di intervento, i tempi previsti per ciascun intervento, le frequenze manutentive delle singole azioni ed il tempo totale di manutenzione previsto.

Questa richiesta comporta l'identificazione delle singole apparecchiature che compongono le varie centrali con assoluta precisione, attività che non può essere completata durante un semplice sopralluogo, inoltre richiede di verificare le frequenze manutentive dei singoli componenti una volta rintracciati i manuali d'uso e manutenzione di ogni componente dell'impianto. Si tratta di un'operazione complessa che non può essere completata in fase di offerta.

Vi chiediamo di confermare che sarà sufficiente provvedere alla descrizione di quanto visionabile in fase di sopralluogo, con indicazione di frequenze manutentive tipiche per le tipologie di impianto visionate e di volere eliminare la condizione a pena di esclusione per i motivi sopra descritti.

-All'Art. 24 Criteri di aggiudicazione del Disciplinare (punto 6 c) della Tabella) viene assegnato un punteggio tecnico per il Progetto di assorbimento della manodopera, redatto secondo le indicazioni del punto 3.5 delle linee guida ANAC n. 13 del 13/02/2019. Si chiede di specificare secondo quale requisito sul personale impiegato per l'appalto venga attribuito il punteggio tecnico alle Ditte Candidate.

Inoltre al punto 9 dell'art. 22 tale progetto è richiesto relativamente ai soli lotti per i quali è allegato in progetto l'elenco del personale da assorbire. Vi chiediamo conferma che si tratti di refuso in quanto da Capitolato risulta che il personale debba essere impiegato per tutti i lotti di gara.

-Il Disciplinare di gara all'Art.22 punto 6 richiede di fornire i curricula dettagliati dei responsabili delle varie attività che saranno adoperati per il presente appalto. Vi chiediamo di confermare che sarà sufficiente fornire in fase di offerta i curricula del personale principale impiegato per l'appalto che si interfacerà con la Stazione Appaltante, mentre la restante documentazione inerente il personale che effettuerà attività accessorie e/o di ente terzo potrà essere fornito a seguito di aggiudicazione.

-Il Capitolato agli Art. 6.1 e Art. 7.3 prevede un'analisi dei rischi specifica relativa ai gas medicinali, tecnici e servizi connessi, un piano di interventi programmati per tutti i reparti, compreso un piano di interventi per la realizzazione di opere di adeguamento o di nuova installazione relativamente ai quadri di riduzione, quadri valvole, montanti di distribuzione e allarmi.

Per poter produrre la documentazione richiesta è necessario un'attività preliminare di rilievo impianti che permetta di effettuare una fotografia delle attuali condizioni degli impianti e valutare eventuali non conformità con tempistiche non compatibili con la fase di offerta.

Vi chiediamo di confermare che per le Ditte Candidate sarà sufficiente descrivere le modalità con cui verrà redatta l'analisi dei rischi presentando della documentazione tipica, corredata da proposte migliorative sulla base di quanto è stato possibile visionare in sede di sopralluogo.

Risposta

1) Si conferma quanto stabilito all'art. 6 del disciplinare di gara ovvero che la durata dell'appalto del servizio di cui trattasi è di 5 anni con facoltà di rinnovo per la Committenza di un ulteriore anno.

2) Nell'importo stimato dell'appalto non si tiene conto dell'eventuale periodo di proroga di un anno ai fini dell'espletamento della gara posto che tale istituto, come evidenziato dal richiamato art. 106, comma 11, del Codice, costituisce un evento eccezionale da applicarsi laddove le Amministrazioni non riescano a completare le procedure di gara per la nuova assegnazione del servizio di cui trattasi.

Quanto poi alla possibilità dell'espletamento di ulteriori parti e quantitativi di servizio non si applica l'art. 63, comma 5, come per mero refuso riportato all'art. 7 del disciplinare ma dell'art. 106, comma 12, dello

Procedura telematica aperta per l'affidamento della gestione e manutenzione delle reti di distribuzione dei gas medicinali e tecnici delle centrali di produzione aria compressa presso tutte le strutture sanitarie dell'ASM di Matera, dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 10/09/2021

stesso Codice laddove è consentito un aumento o diminuzione delle prestazioni affidate, ad insindacabile scelta dell'Amministrazione, entro il limite del 20% (quinto d'obbligo) dell'importo contrattuale.

3) Si conferma integralmente il contenuto dell'art. 6, punto 7, del disciplinare di gara che qui di seguito si riporta integralmente: *"Nel corso del periodo contrattuale la Committenza, anche a seguito di trasferimento e/o chiusura/apertura di nuove sedi, può, a proprio insindacabile giudizio, ampliare, sospendere, revocare e integrare, temporaneamente o definitivamente, i servizi oggetto di affidamento o gli orari dei servizi di che trattasi entro i limiti previsti dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. L'importo contrattuale e le ore di lavoro sono adeguate in proporzione ai servizi oggetto di attività".* Tutto ciò anche alla luce della recente emergenza sanitaria che ha obbligato le aziende sanitarie a rivedere le proprie esigenze organizzative e di gestione dei servizi sanitari in tempi emergenziali estremamente rapidi e non preventivamente programmabili.

4) Non vi è alcuna contraddittorietà in quanto previsto dall'art. 11 del disciplinare di gara considerato che, in attuazione a quanto stabilito dall'art. 51, comma 1, del Codice, è prevista l'aggiudicazione per ogni operatore economico aggiudicatario di uno solo dei quattro lotti funzionali previsti in gara per cui è evidente che, per partecipare alla gara, come riportato in disciplinare *"...l'importo di fatturato globale dovrà essere almeno pari o superiore a quello di maggior rilevanza economica per il quale si concorre (ad esempio se si presenta offerta per i lotti 1, 2 e 3 il fatturato globale realizzato nel triennio di riferimento dovrà essere almeno pari o superiore ad € 699.565,05)"*.

Ovviamente solo qualora il concorrente singolo, raggruppato o consorziato risulti aggiudicatario di più lotti, nel caso ricorrano le condizioni di cui all'art. 7, punto 12, del disciplinare di gara, dovrà dimostrare, per poter ottenere il relativo affidamento, in fase di comprova del possesso dei requisiti, di possedere i requisiti di fatturato specifici richiesti in misura almeno pari alla somma degli importi richiesti per la partecipazione a tutti i lotti che gli vengono aggiudicati

5) Si specifica che la prescrizione di cui all'art. 10, punto 3, del disciplinare di gara, riguarda la partecipazione dei concorrenti al singolo lotto per cui gli operatori possono presentare offerta singolarmente o in raggruppamenti anche per gli altri lotti.

6) Si conferma che il punto 3 dell'art. 15 del disciplinare di gara costituisce un mero refuso di trascrizione per cui non bisogna tenerne conto ai fini della presentazione della documentazione di gara.

7) Quanto riportato all'art. 15, punti 4 e 5, del disciplinare di gara è inequivocabilmente esplicativo della questione per cui si conferma che il limite massimo del subappalto è del 50,00%.

8) In analogia alla risposta fornita al quesito 6 punto 6), si acconsente a variare i termini di intervento in ore 2 in caso di guasto e rottura e in ore 1 in caso in cui il guasto comporti una situazione di pericolo.

9) Si conferma la validità di quanto richiesto all'art. 22, punto 8, del disciplinare di gara.

10) I predetti listini sono pubblici per cui spetta al concorrente acquisirli ai fini dell'espletamento della propria attività.

11) Si conferma che la relazione tecnica, contenente un numero massimo di 100 pagine, deve essere presentata per ogni lotto al quale si partecipa.

12) Si conferma la possibilità di partecipare alla gara dimostrando che la procedura di rinnovo SOA è in corso che comunque, si chiarisce, deve essere esibita ai fini della eventuale stipula del contratto.

13) In linea generale la frequenza di controlli dovrà essere eseguita in conformità a quanto richiesto nelle LINEE GUIDA SUGLI STANDARD DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO NEL REPARTO OPERATORIO ed.2009 che testualmente recitano:

... Frequenza dei controlli

È opportuno provvedere ad una indagine completa delle condizioni di inquinamento riguardanti tutti gli agenti anestetici con cadenza semestrale, aumentando eventualmente la periodicità nei casi in cui l'inquinamento sia più preoccupante....

Procedura telematica aperta per l'affidamento della gestione e manutenzione delle reti di distribuzione dei gas medicinali e tecnici delle centrali di produzione aria compressa presso tutte le strutture sanitarie dell'ASM di Matera, dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 10/09/2021

In corso di esecuzione del servizio la stazione appaltante potrà comunque definire, a proprio insindacabile giudizio, frequenze minori di monitoraggio in base alle proprie esigenze.

INDICATIVAMENTE, LE SALE OPERATORIE OGGETTO DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEI GAS SONO:

Lotto 1 ASM Matera

- N° 12 SEDE DI MATERA;
- N° 4 SEDE DI POLICORO;
- N° 2 SEDE DI TINCHI

Lotto 2 AOR San Carlo

- 22 PLESSO OSPEDALIERO DI POTENZA;
- 3 PLESSO DI MELFI;
- 3 PLESSO DI LAGONEGRO
- 2 PLESSO DI VILLA D'AGRI.

Lotto 4 IRCCS CROB Rionero in Vulture

N. 5 sale operatorie

IN RELAZIONE ALLE MISURAZIONI DEI PARAMETRI AMBIENTALI SONO DA CONSIDERARE LE SEGUENTI SALE OPERATORIE E CHIRURGICHE:

Lotto 1 ASM Matera

ASM:

- N° 16 SEDE DI MATERA;
- N° 6 SEDE DI POLICORO;
- N° 3 SEDE DI TINCHI

PER CIASCUNA DELLE PRECEDENTI SALE DEVONO ESSERE AGGIUNTI MEDIAMENTE ULTERIORI DUE AMBIENTI COLLEGATI DA SOTTOPORRE ANCH'ESSI A MISURAZIONI

Lotto 2 AOR San Carlo

- 30 PLESSO OSPEDALIERO DI POTENZA;
- 5 PLESSO DI MELFI;
- 5 PLESSO DI LAGONEGRO
- 4 PLESSO DI VILLA D'AGRI
- 2 PLESSO DI PESCAPAGANO.

PER CIASCUNA DELLE PRECEDENTI SALE DEVONO ESSERE AGGIUNTI MEDIAMENTE ULTERIORI DUE AMBIENTI COLLEGATI DA SOTTOPORRE ANCH'ESSI A MISURAZIONI.

Lotto 4 IRCCS CROB Rionero in Vulture

N. 5 sale operatorie

14) Sono escluse le sole centrali con serbatoi criogenici in comodato di proprietà dei fornitori del gas; gli impianti delle centrali dotate di bombole sono, invece, comprese nel presente servizio di manutenzione.

15) Il servizio di sostituzione delle bombole sulle rampe dovrà avvenire all'occorrenza in coordinamento con il fornitore dei gas e con il Committente.

16) L'allegato 8 contiene le schede di manutenzione; Lo stesso è pubblicato all'interno del file "PROGETTO DI GARA.zip" con il nome "Schede del servizio di manutenzione.pdf".

17) Si ribadisce che non sono disponibili anagrafiche degli impianti per cui le valutazioni di merito sono di competenza dei concorrenti i quali devono tener conto di quanto accertato in sede di sopralluoghi appositamente previsti dalla legge di gara, i quali erano anche ripetibili se necessario.

18) Il punto 9 dell'art. 22 del disciplinare di gara richiede l'esibizione del progetto di assorbimento della manodopera "relativamente ai soli lotti per i quali è allegato in progetto l'elenco del personale da assorbire"

per cui, in mancanza, non occorre presentare il citato progetto. Nello specifico si precisa inoltre che non verrà attribuito punteggio a nessun operatore.

19) Si conferma la richiesta di esibizione della documentazione prevista al punto 6 dell'art.22 del Disciplinare di gara che sarà eventualmente oggetto di ulteriori verifiche in fase di aggiudicazione.

20) Vedi risposta fornita al punto 17 del presente quesito.

QUESITO 10 – (nota pec del 06/09/2021 n. 147965 prot.)

La presente per chiedere un chiarimento in riferimento alla Gara "Procedura telematica aperta per l'affidamento della gestione e manutenzione delle reti di distribuzione dei gas medicinali e tecnici delle centrali di produzione aria compressa presso tutte le strutture sanitarie dell'ASM di Matera, dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture - GARA N. 8217326" se un'impresa singola partecipa ad un lotto ed ad un altro lotto partecipa in ATI è risulta aggiudicataria ad entrambi i Lotti gli vengono assegnati o può essere anche in questo caso aggiudicataria solamente di un Lotto?

Risposta

La partecipazione a differenti lotti in compagini differenti non limita la possibilità di aggiudicazione ai lotti in cui si concorre.

QUESITO 11 – (marca temporale 1177/T del 06/09/2021 n. 148116 prot.)

1) DISCIPLINARE DI GARA

Art. 7 Importo complessivo dell'appalto

Il disciplinare di gara riporta:

11. Si precisa che, in caso di partecipazione a più lotti, al concorrente singolo, raggruppato o consorziato che presenti offerta e risulti primo in graduatoria per più lotti, potrà essere aggiudicato un solo lotto esclusivamente in ragione dell'ordine di rilevanza economica degli stessi ovvero a cominciare dal lotto di maggior rilevanza economica e procedendo in ordine decrescente.

Si chiede di confermare che, nel caso in cui una medesima ditta candidata partecipi a più lotti con modalità differenti (es: lotto 1 come operatore singolo, lotto 2 in RTI con ditta X, lotto 3 in RTI con ditta Y, ecc.), la stessa ditta non possa comunque risultare aggiudicataria di più di un lotto.

2) Art. 22 Contenuto della BUSTA B Offerta tecnica

Il disciplinare di gara riporta:

La BUSTA B Offerta tecnica, da presentare per ogni singolo lotto per il quale si concorre, deve contenere, a pena di esclusione:

[...]

8. Relazione sulle proposte migliorative funzionali ed adeguamenti normativi

Il concorrente può indicare eventuali proposte di esecuzione di opere connesse con il servizio, relative al miglioramento della funzionalità delle strutture sanitarie e/o ad adeguamenti normativi, da porre eventualmente anche a carico dell'Azienda sanitaria.

Per tali proposte il concorrente dovrà presentare il progetto preliminare composto dallo studio di fattibilità tecnico-amministrativo e dal preventivo sommario (stimato sulla base dei prezzi unitari a misura previsti nel Capitolato speciale d'appalto al lordo del ribasso sui prezzi medesimi che verrà invece offerto dal concorrente nell'offerta economica). Il progetto proposto dovrà anche corredato di analisi economica costi-benefici. Si segnala che né all'interno della documentazione di gara, né dalle fonti riportate sul capitolato tecnico, è possibile reperire un listino materiali per i lavori da eseguirsi sugli impianti gas medicali.

Si chiede pertanto che tale listino sia fornito dalla Vostra Spett.le Amministrazione al fine di permettere alle ditte candidate di elaborare quanto richiesto e alla luce del fatto che 5 punti verranno assegnati sulla base dello sconto proposto dalle ditte concorrenti sui lavori di manutenzione straordinaria.

Quanto richiesto risulta essere di fondamentale importanza poiché è necessario che il listino preso in considerazione sia il medesimo per tutte le ditte candidate, dal momento che l'utilizzo di ipotetici listini differenti porterebbe, a parità di sconti proposti, ad avere dei prezzi finali differenti, con il conseguente rischio di diseconomie per la vostra Spett.le Amministrazione e all'assegnazione indebita dei 5 punti previsti.

3) CAPITOLATO TECNICO

ART 6.1 ANALISI DEI RISCHI E GESTIONE DEL PIANO DI SICUREZZA

Il Capitolato Tecnico riporta:

La Ditta Candidata dovrà presentare un'analisi dei rischi specifica relativa ai gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi, ed il conseguente piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi dell'Azienda committente.

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare, entro 60 giorni dall'avvio del contratto, sulla base di quanto presentato in sede di offerta e di una successiva dettagliata analisi dei rischi specifica relativa ai gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi, un piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi dell'Azienda committente.

Si chiede di chiarire quale sia la differenza tra quanto richiesto alla ditta candidata e quanto richiesto alla ditta aggiudicataria.

L'analisi dei rischi è un'attività complessa che richiede che venga effettuata un'attenta analisi degli impianti presenti presso le strutture sanitarie e pertanto necessita di un congruo periodo di tempo.

L'elaborazione di un piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi dell'Azienda Committente non è pertanto effettuabile in fase di preparazione della gara.

Si chiede pertanto di confermare che le ditte candidate dovranno presentare la metodologia che verrà utilizzata per l'elaborazione dell'analisi dei rischi e che il piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi dell'Azienda Committente dovrà essere presentato esclusivamente dalla ditta aggiudicataria.

4) ART 6.1 ANALISI DEI RISCHI E GESTIONE DEL PIANO DI SICUREZZA - ART 6.4 RILIEVO DEGLI IMPIANTI

Il Capitolato Tecnico, all'art.6.1 riporta:

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare, entro 60 giorni dall'avvio del contratto, sulla base di quanto presentato in sede di offerta e di una successiva dettagliata analisi dei rischi specifica relativa ai gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi, un piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi dell'Azienda committente.

Il Capitolato Tecnico, all'art.6.4 riporta inoltre:

La Ditta Aggiudicataria dovrà effettuare, entro il primo semestre di validità del contratto, sulla base dei layout architettonici forniti dalla Azienda committente, ove esistenti, i rilievi tecnici necessari per riportare su apposito dossier cartaceo e su supporto informatico (standard AutoCAD) le seguenti indicazioni:

[...]

Si segnala che l'attività di rilievo impianti è propedeutica all'analisi dei rischi dal momento che la valutazione dei rischi esistenti non può prescindere dalla conoscenza e dall'analisi degli impianti esistenti che deve necessariamente essere approfondita prima di poter fare qualunque valutazione relativa ai rischi.

Pertanto si chiede di prevedere che l'analisi dei rischi debba essere svolta entro 60 giorni dal completamento del rilievo impianti.

5) ART. 6.2 PROCEDURE E GESTIONE DEL PIANO DI EMERGENZA.

Il Capitolato Tecnico riporta:

Procedura telematica aperta per l'affidamento della gestione e manutenzione delle reti di distribuzione dei gas medicinali e tecnici delle centrali di produzione aria compressa presso tutte le strutture sanitarie dell'ASM di Matera, dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 10/09/2021

La Ditta Candidata dovrà presentare il piano di gestione delle emergenze, sulla base del quale vengano attribuite:

[...]

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare il piano definitivo ed esecutivo di gestione delle emergenze entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

Si chiede di confermare che la Ditta candidata dovrà presentare un modello per la costituzione del piano delle emergenze e che il piano definitivo dovrà essere presentato entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

6) ART 6.6 MONITORAGGIO AMBIENTALE GAS ANESTETICI

Il Capitolato Tecnico riporta:

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'esecuzione del monitoraggio del tasso di inquinamento da gas alogenati e protossido di azoto (ove presente) secondo la normativa vigente e della misurazione delle portate di aria di mandata ed estrazione e calcolo dei rinnovi di aria e misurazione delle pressioni differenziale da campo operatorio e locali limitrofi con indicazioni circa gli interventi correttivi da svolgere a carico degli impianti erogatori e/o delle apparecchiature presenti nei locali oggetto delle verifiche.

Al fine di permettere alle ditte candidate di effettuare correttamente la stima dei costi associati a tale attività e, conseguentemente, elaborare un'offerta economica ponderata e remunerativa, si chiede di specificare il numero di locali, per ogni struttura sanitaria, all'interno dei quali le analisi richieste dovranno essere eseguite.

Allegati 9,10,11,12 - Elenco beni oggetto del servizio di manutenzione Lotto X

Nei 4 allegati Elenco beni oggetto del servizio di manutenzione Lotto X è riportato, per ogni presidio, il numero di Prese gas per autoambulanze.

Si segnala che tale informazione non è sufficiente per stimare correttamente i costi legati all'attività di manutenzione delle ambulanze, dal momento che la variabile maggiormente influente è il numero di ambulanze e non il numero di prese (che può essere variabile a seconda delle caratteristiche dell'autoambulanza stessa).

Al fine di permettere alle ditte candidate di stimare correttamente i costi e, di conseguenza, elaborare un'offerta economica ponderata e remunerativa, si chiede pertanto di fornire il numero di autoambulanze afferenti ad ogni struttura sanitaria ricompresa nel presente appalto.

Risposta

1) Si precisa che la prescrizione di cui all'art. 10, punto 3, del disciplinare di gara, riguarda la partecipazione dei concorrenti al singolo lotto per cui gli operatori possono presentare offerta singolarmente o in raggruppamenti anche per gli altri lotti.

2) I listini da utilizzare sono pubblici per cui spetta al concorrente acquisirli ai fini dell'espletamento della propria attività

3) Si concorda con l'osservazione presentata circa l'impossibilità di presentare in fase di gara un piano dettagliato degli interventi per cui si concorda sulla proposta che in sede di gara venga presentata in sostituzione una "Relazione metodologica".

4) Anche in questo caso si ritiene di poter concordare con quanto affermato dall'operatore economico al quale occorrerà concedere un congruo termine per il rilievo impianti e elaborazione di analisi dei rischi

5) Si conferma il contenuto e le scadenze previste dall'art. 6.2 del Capitolato tecnico.

6) Le autoambulanze al momento disponibili per i diversi lotti sono:

Lotto 1 – ASM Matera

Non ci sono ambulanze di proprietà

Lotto 2 – AOR San Carlo

- 5 PLESSO DI POTENZA

- 3 PLESSO DI LAGONEGRO (DI CUI UNA CENTRO MOBILE DI RIANIMAZIONE)

- 1 PLESSO DI MELFI

Procedura telematica aperta per l'affidamento della gestione e manutenzione delle reti di distribuzione dei gas medicinali e tecnici delle centrali di produzione aria compressa presso tutte le strutture sanitarie dell'ASM di Matera, dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture

CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 10/09/2021

- 1 PLESSO DI VILLA D'AGRI

Lotto 3 – ASP Potenza

- N. 11 ambulanze

QUESITO 12 – (marca temporale 1182/T del 07/09/2021 n. 148377 prot.)

In riferimento alla presente procedura ci interessava sapere se un'impresa partecipa a più Lotti in forme diverse ad esempio si partecipa ad un lotto come impresa singola ed ad un altro lotto in ATI è risulta aggiudicataria ad entrambi i lotti gli vengono assegnati o può essere aggiudicataria anche in questo caso solamente di un Lotto?

Risposta

Vedi risposta a quesito numero 10

QUESITO 13 – (marca temporale 1183/T del 07/09/2021 n. 148389 prot.)

Relativamente all'art. 22 Offerta Tecnica punto 9 indica che è allegato in progetto l'elenco del personale da assorbire, si chiede di allegare tale elenco in quanto non ne è disponibile nella documentazione di gara.

Risposta

Il richiamato punto 9 dell'art. 22 del disciplinare di gara richiede l'esibizione del progetto di assorbimento della manodopera "relativamente ai soli lotti per i quali è allegato in progetto l'elenco del personale da assorbire" per cui, in mancanza, non occorre presentare il citato progetto.

QUESITO 14 – (marca temporale 1184/T del 07/09/2021 n. 148389 prot.)

Disciplinare di Gara

1) Art. 11 – Requisiti e condizioni di partecipazione

In riferimento al punto ii) del fatturato specifico, relativamente alla comprova dello stesso per il triennio 2018 – 2020, con la presente si chiede la possibilità di produrre unitamente al bilancio della società, anche le attestazioni rilasciate dagli enti (pubblici o privati) da cui risultano gli importi fatturati per l'ambito oggetto di gara (come già fatto anche in altre procedure).

Tale richiesta nasce dal fatto che dal solo bilancio non è possibile ricavare la specifica voce richiesta (solo dato aggregato e non specifico).

In alternativa, si chiede di specificare quale voce di bilancio prendere come riferimento per la comprova del dato in questione.

Risposta

In proposito si rinvia a quanto stabilito dall'art 11 punto D lettera i del disciplinare di gara

2) Art. 7 – Importo complessivo dell'appalto

Si chiede di indicare se gli importi indicati all'Art. 7 del Disciplinare, al punto 7 (pag. 8):

"realizzazione interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione impiantistica, da effettuarsi con le modalità stabilite nel Capitolato Tecnico, sino ad un importo massimo lordo nel quinquennio pari agli importi di ivi riportati:

- LOTTO 1 € 350.000,00
- LOTTO 2 € 350.000,00
- LOTTO 3 € 250.000,00
- LOTTO 4 € 100.000,00

Siano importi extra base asta, non ricompresi nelle tabelle riportate all'Art. 7.

Procedura telematica aperta per l'affidamento della gestione e manutenzione delle reti di distribuzione dei gas medicinali e tecnici delle centrali di produzione aria compressa presso tutte le strutture sanitarie dell'ASM di Matera, dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 10/09/2021

Risposta

Trattasi di importi aggiuntivi alla base d'asta con possibilità di impegno facoltativo da parte della Committenza

3)Art. 11 – Requisiti e condizioni di partecipazione

Al paragrafo: *“D. Requisiti di capacità tecnico professionale ex art. 83 comma 1 lett. c) del Codice” punto IV*” viene richiesto: *“possesso della certificazione UNI EN 13133:2002 ovvero UNI ISO 13585:2012 circa l’obbligatorietà del patentino per il personale che opera su “Giunzioni permanenti”. In caso di RTI, la predetta certificazione deve essere in possesso di almeno una delle imprese raggruppate”*

Si segnala che la normativa UNI EN 13133:2002 non è più valida ed è stata sostituita dalla UNI ISO 13585:2012; si chiede di confermare che non sia richiesto il possesso delle certificazioni indicate, in quanto non esiste una certificazione aziendale secondo tali norme, ma che sia richiesto il possesso, da parte del personale che opera su “Giunzioni permanenti” impiegato dall’impresa o dal raggruppamento di imprese, del patentino rilasciato secondo la normativa di riferimento (UNI ISO 13585:2012).

Risposta

Si conferma che non è richiesto il possesso delle certificazioni anzidette, in quanto non esiste una certificazione aziendale secondo tali norme e che si richiede il possesso, da parte del personale che opera su “Giunzioni permanenti” impiegato dall’impresa o dal raggruppamento di imprese, del patentino rilasciato secondo la normativa di riferimento (UNI ISO 13585:2012).

4)Art. 22 – Contenuto della BUSTA B – Offerta tecnica

Al p.to 8 viene richiesta, nella busta tecnica, la presentazione di progetti preliminari composti da:

- i i. Studio di fattibilità tecnico-amministrativo
- ii ii. preventivo sommario (stimato sulla base dei prezzi unitari a misura previsti nel Capitolato speciale d'appalto al lordo del ribasso sui prezzi medesimi che verrà invece offerto dal concorrente nell'offerta economica).
- iii iii. analisi economica costi-benefici

Si rileva che i punti “ii” e “iii” non sono attinenti alla busta tecnica in quanto fanno riferimento a parametri economici (peraltro nel disciplinare di gara viene ribadito, a Pag. 32 punto “4”, l’assoluta necessità di non fornire nella busta amministrativa e tecnica elementi diretti o indiretti ad aspetti economici legati all’offerta presentata).

Inoltre, si evidenzia che in nessun documento di gara, tra quelli pubblicati, è presente alcun “elenco prezzi” ma anzi all’art.7.3 del capitolato tecnico (pag.29 ultimo capoverso) si recita testualmente: *“Ciascun ampliamento o messa a norma o fabbricazione ex novo di impianto gas medicinale sarà preventivato di volta in volta. Tale quantificazione economica dovrà essere effettuata, per ciascun intervento, secondo i prezzi riportati nei listini di riferimento precedentemente indicati, al netto del ribasso specifico inserito in offerta”*.

Stante quanto sopra, **si chiede conferma al Vs Spett.le Ente che i progetti preliminari da inserire nella busta tecnica debbano essere esclusivamente accompagnati da studio di fattibilità tecnico-amministrativo**; a seguito di aggiudicazione, sulla base dei progetti presentati, l’Ente Appaltante potrà in funzione delle reali esigenze richiedere la progettazione esecutiva ed il relativo computo metrico estimativo valutato sulla base del listino prezzi della Ditta Aggiudicataria al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Risposta

Trattandosi di preventivo sommario, il concorrente potrà utilizzare per la preventivazione uno dei listini citati nella documentazione di gara e/o elaborare apposite analisi prezzi, anche perché lo scopo della preventivazione, in questa fase di gara, risiede nella conseguente analisi costi/benefici e non già nell’affidamento dell’intervento. La proposta chiaramente non riveste alcun carattere di offerta

economica, essendo il preventivo basato su listini senza alcuna applicazione di ribasso con finalizzazione alla sola analisi costo/benefici.

5) Art. 22 – Contenuto della BUSTA B – Offerta tecnica

Viene richiesta la predisposizione di un'unica relazione di 100 facciate A4 ma non è chiaro se disegni, tabelle e grafici siano o meno inclusi nel computo delle pagine.

“La predetta relazione tecnica deve essere costituita, pena l'esclusione, da non più di complessive 100 (cento) pagine, escluse copertine, indici, tabelle e figure, da redigersi in formato A4, dattiloscritta su una sola facciata di ogni pagina, incluse eventuali tabelle e/o grafici ed escluso testata ed indice, carattere Verdana 11 (undici) ed interlinea 1,5, da redigersi in lingua italiana”

☉ Si chiede conferma che tabelle-grafici-immagini, rientranti comunque nel corpo del testo della relazione, siano ricomprese nel computo delle 100 pagine scritte in formato A4.

☉ Si chiede di poter allegare alla relazione, escluse dalle 100 pagine, documentazione di dettaglio che, altrimenti, nella relazione non potrebbe essere inserita per ragioni di spazio (ci si riferisce ad esempio alle schede manutentive, ai CV dei manutentori, ad eventuali analisi/progetti di lavori offerti). In alternativa si chiede che il numero massimo di pagine dell'unica relazione sia almeno portato a 150-200 facciate.

Risposta

Attenersi strettamente a quanto previsto dall'art. 22 del disciplinare di gara.

6) Art. 22 – Contenuto della BUSTA B – Offerta tecnica

Al p.to 3 “Programma di manutenzione” viene richiesto, a pena di esclusione, che siano chiaramente identificati “[...] gli impianti oggetto del servizio con la descrizione delle singole apparecchiature, le tipologie delle azioni manutentive, previste per ogni impianto compreso nell'appalto, mediante schede manutentive, indicante i tipi di intervento, i tempi previsti per ciascun intervento, le frequenze manutentive delle singole azioni ed il tempo totale di manutenzione previsto”.

☉ Sembra oltremodo eccessivo prevedere l'esclusione per l'azienda che non descriva dettagliatamente gli impianti oggetto di manutenzione, che peraltro a livello di consistenza sono chiaramente quantificati negli allegati n.9-12. Si richiede di stralciare tale richiesta o almeno, visto il ristretto numero di pagine a disposizione per la stesura della relazione tecnica, la possibilità che tali descrizioni siano inseribili come allegato (escluse dal computo delle 100 pagine).

☉ Inoltre, al fine di consentire una più puntuale valutazione del piano di manutenzione ordinaria alla commissione giudicatrice, visto il limitato numero di pagine in cui si deve articolare il progetto tecnico, si richiede che le task list manutentive per ogni componente siano inserite in allegato alla relazione (escluse dal computo delle 100 pagine).

☉ Infine, il dover indicare i tempi di manutenzione per ogni attività manutentiva risulta essere troppo vincolante per il concorrente, oltre che eccessivo se richiesto a pena di esclusione. Il dimensionamento dei tempi complessivi per le manutenzioni dovrebbe essere lasciato a valutazioni in seno a ciascun concorrente, dato che, peraltro, all'art.5.3 del CSA sono chiaramente indicati i tempi minimi settimanali e/o mensili di presidio diurno delle risorse presso ciascuna Struttura Sanitaria. Si richiede lo stralcio di tale richiesta.

Risposta

Attenersi strettamente a quanto previsto dall'art. 22 punto 3 del disciplinare di gara.

7) Art. 22 – Contenuto della BUSTA B – Offerta tecnica

Al p.to 6 vengono richiesti i CV dei responsabili delle varie attività di gara. La richiesta pare essere eccessiva e vincolante per il concorrente in quanto il personale inserito oggi potrebbe non essere più disponibile ad aggiudicazione avvenuta. Stante quanto sopra, si richiede:

☉ Possibilità di inserire i profili professionali delle risorse, con indicazione della formazione, anni di esperienza, mansionario, etc.

Procedura telematica aperta per l'affidamento della gestione e manutenzione delle reti di distribuzione dei gas medicinali e tecnici delle centrali di produzione aria compressa presso tutte le strutture sanitarie dell'ASM di Matera, dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 10/09/2021

© Possibilità di inserire i suddetti profili professionali sotto forma di tabelle ed in allegato alla relazione tecnica, escluse dal computo delle 100 facciate A4.

Risposta

Si conferma la richiesta di esibizione della documentazione prevista al punto 6 dell'art.22 del Disciplinare di gara che sarà eventualmente oggetto di ulteriori verifiche in fase di aggiudicazione.

8)Art. 24 – Criteri di aggiudicazione

Nella griglia punteggi qualità dell'offerta tecnica, a pag. 35 del Disciplinare, al p.to 5 lettera a) vengono attribuiti 2 p.ti all' "Aggiornamento del personale e attività nel campo della sicurezza e della prevenzione", mentre nell' "Allegato 5 – Griglia di valutazione delle offerte" al p.to 5 lettera a) vengono attribuiti 2 p.ti all' "Aggiornamento del personale e attività nel campo della sicurezza e della prevenzione, Corsi ECM". Si chiede conferma che la dicitura "Corsi ECM" sia da intendersi un refuso, in quanto trattasi di corsi dedicati al personale manutentivo interno alle Ditte Concorrenti.

Risposta

Bisogna attenersi esclusivamente a quanto stabilito dall'art. 24 del disciplinare di gara

9)Art. 24 – Criteri di aggiudicazione

Si chiede di specificare a quali voci, importi o listini si debba dichiarare e applicare il ribasso, valutato tramite 5 punti, indicato all'art.24 del Disciplinare come: "ribasso specifico offerto per gli interventi di manutenzione straordinaria".

Tale ribasso non può essere applicato agli importi indicati all'Art. 7 del Disciplinare, al punto 7 (pag. 8):

"realizzazione interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione impiantistica, da effettuarsi con le modalità stabilite nel Capitolato Tecnico, sino ad un importo massimo lordo nel quinquennio pari agli importi di ivi riportati:

- • LOTTO 1 € 350.000,00
- • LOTTO 2 € 350.000,00
- • LOTTO 3 € 250.000,00
- • LOTTO 4 € 100.000,00"

in quanto il massimo del punteggio verrebbe assegnato all'offerta con il massimo dello sconto ma, paradossalmente, un maggiore sconto comporterebbe un minore tetto massimo di spesa, il che non consentirebbe di realizzare gli interventi stessi.

In fase di predisposizione delle offerte è possibile conoscere quale sia la natura degli interventi necessari ma non il loro importo complessivo; considerando che, come specificato all'Art. 5.9 del Capitolato Tecnico, i listini di riferimento sono uguali per tutti i concorrenti:

"Nella formulazione dei preventivi di spesa, la Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi agli importi indicati nell'ordine nei listini del Tariffario della Regione Basilicata, nel tariffario DEI, e ove non presenti sul DEI, in altri tariffari a validità regionale o nazionale, in vigore al momento della realizzazione degli interventi, al netto del ribasso specifico inserito in offerta."

Si evidenzia che per la formulazione dei preventivi è necessario indicare anche il costo degli accessori e delle parti di ricambio degli elementi costitutivi gli impianti che si andranno ad utilizzare; si chiede quindi di poter allegare alla busta dell'offerta economica anche i listini degli accessori, delle parti di ricambio, degli impianti e delle prestazioni d'opera, con indicazione del relativo ribasso offerto.

Riassumendo, dato che non è possibile conoscere l'importo complessivo degli interventi, dato che i listini di riferimento risultano uguali per tutti i concorrenti, per poter confrontare le proposte economiche dei vari partecipanti è necessario quindi valutare i singoli prezzi di listino degli accessori, delle parti di ricambio, e delle prestazioni d'opera, ovvero lo sconto offerto sui propri listini.

Si suggerisce quindi di confermare che per “ribasso specifico offerto” sia da intendersi il ribasso che verrà offerto, al punto 2 del modulo “Offerta Economica”, sui listini depositati dalle varie ditte concorrenti in CCIAA.

Risposta

Si conferma in proposito quanto previsto dall’art. 24 del disciplinare di gara: “Ribasso specifico offerto per gli interventi di manutenzione straordinaria [P2]”.

Capitolato Tecnico (allegato n.2)

Si rileva che da pag. 33 in avanti sono riportate alcune specifiche che, solitamente, sono previste nel Disciplinare di Gara; si chiede pertanto di chiarire se tali indicazioni siano state correttamente inserite nel Capitolato tecnico.

Risposta

Non si comprende il senso della richiesta, in ogni caso prevale quanto riportato nel disciplinare di gara.

Capitolato Tecnico.

9)Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Viene richiesta la manutenzione della rete fissa di distribuzione sia primaria che secondaria, **nonché per le unità mobili anche afferenti al servizio 118 dell’ASP**. A tal proposito, negli allegati relativi ai beni oggetto di manutenzione vengono esclusivamente indicate il numero di prese gas, senza indicazione del numero di ambulanze su cui effettuare gli interventi. Si richiedono i seguenti quesiti:

1) Numero complessivo di ambulanze distinto per lotto

2) Conferma che ricadano nel perimetro del contratto solo le prese gas e non i riduttori bombola e i tubi flessibili sicuramente presenti negli impianti a bordo ambulanza.

Risposta

Relativamente al numero di ambulanze interessate si rinvia alla risposta al quesito 11 punto 6), inoltre si ritiene che ricadano nel perimetro contrattuale oltre alle prese anche i tubi ed i riduttori bombole in quanto l’impianto completo e soggetto a verifica annuale.

10)Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Al punto j, viene richiesto “il servizio di ingegneria attinente alla riqualificazione, la messa a norma ed in sicurezza di tutte le centrali e gli impianti”, mentre più avanti viene indicato “è prevista la possibilità... di realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione impiantistica”.

Si chiede di confermare che il servizio di ingegneria richiesto sia solo uno studio propedeutico di fattibilità e/o una proposta progettuale rispetto agli interventi di ristrutturazione impiantistica per messa a norma ed in sicurezza.

Risposta

Si conferma che trattasi di uno studio propedeutico di fattibilità e/o una proposta progettuale rispetto agli interventi di ristrutturazione impiantistica per messa a norma ed in sicurezza.

11)Art. 1 - Capitolato Tecnico

Tra le attività comprese in appalto vi è la sostituzione delle bombole sulle rampe e assistenza allo scarico per i serbatoi criogenici. Tali attività appaiono non congrue con l’oggetto dell’appalto e sono prettamente correlate alle forniture dei gas; si rende necessario indicare i perimetri operativi, per delimitare quali attività e conseguenti responsabilità siano a carico delle Ditte Concorrenti e quali a carico dell’attuale Ditta Fornitrice dei gas: in nessuna struttura sanitaria tra quelle in appalto è richiesto il presidio diurno continuativo durante la settimana (art. 5.3), tale da consentire di espletare il servizio richiesto con continuità. Non è chiaro come si possa garantire la sostituzione delle bombole in centrale o l’assistenza in fase di scarico sui serbatoi criogenici e quindi la continuità di fornitura dei gas a servizio delle strutture e dei reparti - continuità che deve essere

garantita dalla Ditta Fornitrice dei gas, unica responsabile in caso di disservizio e/o discontinuità - nei soli giorni di presenza dell'operatore (in alcuni casi una o due volte al mese).

Si chiedono pertanto chiarimenti e approfondimenti in merito.

Risposta

Si conferma che il carico dei serbatoi criogenici è di competenza del fornitore e che il servizio di sostituzione delle bombole sulle rampe dovrà avvenire all'occorrenza in coordinamento con il fornitore dei gas e con il Committente (risposta al quesito 9 punto 15)

Il fornitore del gas segnalerà eventuali difficoltà di funzionamento nel caso in cui le bombole siano seconda o terza fonte e ciò solo per allertare l'aggiudicatario; negli altri casi il controllo è a carico dell'aggiudicatario del servizio.

Nel caso della sostituzione la responsabilità dell'affidatario del servizio sarà quella di controllare costantemente lo stato delle bombole e sostituirle ogni qualvolta si renda necessario.

12) Art. 2.2.1 Requisiti minimi della ditta candidata

Viene richiesto:

"c) Possesso della certificazione UNI EN 13133 circa l'obbligatorietà del patentino per il personale che opera su "Giunzioni permanenti". Il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto da almeno una delle imprese raggruppate o consorziate."

A tal proposito:

- Si segnala che la normativa UNI EN 13133:2002 non è più valida ed è stata sostituita dalla UNI ISO 13585:2012;
- Si chiede di confermare che non sia richiesto il possesso delle certificazioni indicate, in quanto non esiste una certificazione aziendale secondo tali norme, ma che sia richiesto il possesso, da parte del personale che opera su "Giunzioni permanenti" impiegato dall'impresa o dal raggruppamento di imprese, del patentino rilasciato secondo la normativa di riferimento (UNI ISO 13585:2012).

Risposta

Si conferma che non è richiesto il possesso delle certificazioni anzidette, in quanto non esiste una certificazione aziendale secondo tali norme e che si richiede il possesso, da parte del personale che opera su "Giunzioni permanenti" impiegato dall'impresa o dal raggruppamento di imprese, del patentino rilasciato secondo la normativa di riferimento (UNI ISO 13585:2012).

13) 5.1 BENI OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

"In particolare i Beni oggetto del servizio di manutenzione sono descritti nell'Elaborato 3 di ciascun lotto, allegati al presente Capitolato."

Si chiede di confermare che per Elaborato 3 si intendano gli Allegati 9 (Elenco beni oggetto di manutenzione - Lotto 1), 10 (Elenco beni oggetto di manutenzione - Lotto 2) e 11 (Elenco beni oggetto di manutenzione - Lotto 3).

Risposta

Si conferma

14) 5.1 BENI OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Viene chiaramente indicato che le centrali di decompressione in bombole/pacchi ricadono nel perimetro del presente appalto (riduttori di 1° stadio, rampe, serpentine, etc.), ma nell'elaborato 8 non viene indicato un piano di manutenzione minimo per tali componenti, lasciando intendere, apparentemente, che tali componenti siano esclusi dal contratto. Si richiede chiarimento in merito.

Risposta

Sono escluse dal servizio di manutenzione in appalto le sole centrali con serbatoi criogenici in comodato di proprietà dei fornitori del gas; gli impianti delle centrali dotate di bombole sono, invece, comprese nel

presente servizio di manutenzione con tutti i relativi componenti impiantistici. Le manutenzioni da considerare sono quelle previste per componenti analoghi indicati negli atti di gara o, comunque, quelle minime di norma.

15)5.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE

“Le operazioni di manutenzione preventiva verranno eseguite durante il normale orario di lavoro, indicato nell’art. 5.3, con la periodicità riportata nell’Elaborato 2 allegato al presente Capitolato”

Si chiede di confermare che per Elaborato 2 si intenda l’Allegati 8 – Schede del servizio di manutenzione.

Risposta

Si conferma che trattasi dell’allegato 8

16)5.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE

Vengono definiti:

“b) Interventi di manutenzione a guasto o su rottura:

La manutenzione a guasto o su rottura dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e volta a riportare i beni nello stato in cui essi possano eseguire la funzione richiesta.”

Si chiede di confermare che tali interventi rientrino negli interventi di manutenzione straordinaria, come definita all’art. 5.9, in quanto specifici e non prevedibili:

“La manutenzione straordinaria riguarda l’effettuazione di interventi specifici e non prevedibili, non riconducibili alla manutenzione ordinaria.”

In caso contrario, si chiede di specificare quali siano gli elementi che differenzino gli interventi di manutenzione a guasto o su rottura rispetto agli interventi di manutenzione straordinaria.

Risposta

Gli interventi a guasto o su rotture non rientrano tra gli interventi straordinari e le relative modalità di pagamento sono ampiamente descritte al paragrafo 5.2 del Capitolato Tecnico. Per interventi straordinari o di ristrutturazione impiantistica si intendono, invece, unicamente quelli che interessano ampliamento delle reti e degli impianti, adeguamento normativo di razionalizzazione o di sicurezza degli stessi, modifica o adeguamento scaturente da visita ispettiva o valutazione della Committenza o segnalazione della ditta aggiudicataria finalizzata a perseguire il miglioramento degli impianti o delle reti.

17)5.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE

Viene richiesto:

“Ciascuna Ditta candidata dovrà presentare il dettaglio delle operazioni di manutenzione, da elaborare, che intende compiere relativamente ad ognuno dei settori sopra indicati nonché reparto per reparto”

Si chiede di confermare che quanto richiesto sia riferito ai soli interventi di manutenzione preventiva programmata.

Risposta

Le modalità operative dovranno essere descritte sia con riferimento alla manutenzione programmata che a quella a guasto e di emergenza; chiaramente per quella programmata il programma dovrà essere di dettaglio mentre per il resto si potranno indicare le modalità operative di carattere generale.

18)5.5 DISPOSIZIONI GENERALI

Viene specificato:

“Per gli interventi di manutenzione a guasto o su rottura, come detto, la manodopera è da intendersi già compresa nel canone. Nei casi in cui è previsto il pagamento della manodopera verrà applicato il ribasso specifico offerto solo alle voci utili e spese.”

Tale indicazione riprende quanto anticipato a pag. 15:

“Per la manutenzione con sostituzione di parti di ricambio non comprese nel canone, si intende retribuita esclusivamente la sostituzione del componente, da pagarsi con le modalità di seguito richiamate, intendendosi la manodopera già retribuita attraverso il canone.”

Procedura telematica aperta per l’affidamento della gestione e manutenzione delle reti di distribuzione dei gas medicinali e tecnici delle centrali di produzione aria compressa presso tutte le strutture sanitarie dell’ASM di Matera, dell’AOR San Carlo di Potenza, dell’ASP di Potenza e dell’IRCCS CROB di Rionero in Vulture
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 10/09/2021

Tuttavia, la scrivente ritiene che gli interventi di manutenzione a guasto o su rottura siano da intendersi come manutenzione straordinaria, e che quindi retribuiti secondo le modalità previste all'art. 5.9, che prevedono la compensazione anche della manodopera.

Si chiede di specificare quali siano i casi in cui è previsto il pagamento della manodopera e di specificare a quale ribasso specifico offerto si faccia riferimento.

Risposta

Si ribadisce che il paragrafo 5.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE del Capitolato Tecnico chiarisce cosa deve essere effettuato nelle varie tipologie di intervento manutentivo.

Nel caso di interventi di manutenzione straordinaria, e solo in questo caso, saranno riconosciuti all'appaltatore i costi della manodopera così come precisato al paragrafo 5.9 del Capitolato Tecnico.

19) Art. 5.7 e 5.8 - Tempi di intervento

Il Capitolato tecnico richiede, art.5.7-5.8, di intervenire in caso di manifesta urgenza entro venti minuti dalla chiamata/segnalazione. Si segnala al Vs Spett.le Ente che tale richiesta, considerata la vastità e la topografia del territorio, risulta essere troppo stringente e di fatto può essere soddisfatta solo da personale reperibile domiciliato sul posto e nell'immediato circondario.

Si richiede pertanto di voler indicare tempistiche minime maggiori (ad esempio 2 ore per le chiamate normali e di 1 ora per le condizioni che comportano particolari pericoli).

Risposta

Si rimanda alla risposta 8 al quesito 9

20) Art. 5.9 – Manutenzione straordinaria

Si chiede di confermare che gli interventi descritti all'art. 5.9, se autorizzati dall'Azienda Committente, siano compensati mediante gli importi previsti all'Art. 1 del Capitolato Tecnico e all'art. 7 del Disciplinare di Gara, ovvero:

“realizzazione interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione impiantistica... sino ad un importo massimo lordo nel quinquennio pari agli importi di ivi riportati:

- • LOTTO 1 € 350.000,00
- • LOTTO 2 € 350.000,00
- • LOTTO 3 € 250.000,00
- • LOTTO 4 € 100.000,00

Risposta

Si conferma

21) Art. 5.9 – Manutenzione straordinaria

Viene indicato:

“Nella formulazione dei preventivi di spesa, la Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi agli importi indicati nell'ordine nei listini del Tariffario della Regione Basilicata, nel tariffario DEI, e ove non presenti sul DEI, in altri tariffari a validità regionale o nazionale, in vigore al momento della realizzazione degli interventi, al netto del ribasso specifico inserito in offerta.”

Per la formulazione dei preventivi è necessario indicare anche il costo degli accessori e delle parti di ricambio degli elementi costitutivi gli impianti che si andranno ad utilizzare; si chiede quindi di poter allegare alla busta dell'offerta economica anche i listini degli accessori, delle parti di ricambio, degli impianti e delle prestazioni d'opera, con indicazione del relativo ribasso offerto.

Risposta

Si conferma in proposito quanto previsto dall'art. 24 del disciplinare di gara: “Ribasso specifico offerto per gli interventi di manutenzione straordinaria [P2]”.

22) Art.6.1 - Analisi dei rischi

Procedura telematica aperta per l'affidamento della gestione e manutenzione delle reti di distribuzione dei gas medicinali e tecnici delle centrali di produzione aria compressa presso tutte le strutture sanitarie dell'ASM di Matera, dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 10/09/2021

Il capitolato richiede che *“La Ditta Candidata dovrà presentare un’analisi dei rischi specifica relativa ai gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi, ed il conseguente piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi della Azienda committente”*.

Visto il limitato spazio temporale per l’esecuzione dei sopralluoghi, unitamente alla necessità di dover produrre una relazione contenuta entro 100 pagine scritte in formato A4, si chiede conferma che il Concorrente dovrà solo descrivere in questa sede la metodologia di stesura dell’analisi, rimandando la redazione dell’analisi dei rischi specifica a valle dell’aggiudicazione entro 60 giorni dall’avvio del contratto come peraltro richiesto dallo stesso art. CSA.

Risposta

Si rimanda alla risposta 3 al quesito 11

23) Art .6.2 - PROCEDURE E GESTIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

Mentre per le centrali aria a compressori e centrali del vuoto non si rilevano evidenti sovrapposizioni di responsabilità, si richiede al Vostro Spett.le Ente di definire/specificare, in maniera univoca, il limite di responsabilità per interventi su chiamate in emergenza per problematiche su centrali di decompressione in bombole e pacchi, in quanto l’eventuale intervento richiesto potrebbe essere imputabile a:

- • Esaurimento del prodotto (responsabilità della Ditta Fornitrice dei gas)
- • Guasto bloccante su componente (responsabilità della Ditta Manutentrice)

E di specificare quale sia la figura messa a disposizione da Codesto Spett.le Ente che possa discriminare le due casistiche e quindi attivare i processi di gestione dell’emergenza in maniera congrua, attivando una o l’altra Ditta (o entrambe se necessario).

Risposta

Si rimanda alla risposta precedente. In ogni caso il piano di emergenza definirà in maniera più dettagliata tale coordinamento operativo.

24) Art 6.6 - MONITORAGGIO AMBIENTALE GAS ANESTETICI

Al fine di dimensionare correttamente il livello di servizio da offrire al cliente e, inoltre, di poter rendere confrontabili le offerte dei diversi concorrenti partendo da basi paritarie ed univoche, si richiede di indicare il numero complessivo di sale operatorie su cui viene richiesto di attivare il servizio previsto da art.6.6, distinto, possibilmente, per presidio. Si segnala a tal proposito che in sede di sopralluogo sono state rilevate diverse sale temporaneamente non attive e/o in corso di rifacimento/realizzazione ex-novo, mentre altre sale attive paiono essere in corso di dismissione, per cui non è possibile quantificare su quante sale effettivamente sarà necessario espletare il servizio.

Risposta

Si rimanda alla risposta 13 al quesito 9.

25) Elaborato F – Modello offerta economica

Al punto 1 viene richiesto di dichiarare:

“1) Importo offerto del canone per la gestione del servizio (in cifre e in lettere) al netto dell’IVA (punteggio max attribuibile 25)”

Si chiede di specificare se il canone da indicare sia mensile o annuale.

Risposta

Il canone da indicare dovrà essere riferito alla gestione del servizio per l’intero periodo contrattuale

26) Progetto di Gara

Allegati

Facendo riferimento alla numerazione riportata nella copertina degli allegati, si passa dal n.5 al n.7. Trattasi di refuso nella numerazione o di assenza dell’allegato 6? In caso si tratti assenza, si chiede di integrare pubblicando l’allegato 6.

Risposta

Tutti gli allegati progettuali sono stati regolarmente pubblicati

27) Infine, a fronte di quanto sopra esposto, **con la presente siamo a chiedere a codesto Spettabile Ente di concedere una proroga dei termini di presentazione delle offerte di almeno 60 giorni che, ove concessa, si auspica consentirà la valutazione dei quesiti sopra posti, al fine di consentire il caricamento della documentazione necessaria, una gestione puntuale ed efficace degli adempimenti di partecipazione ed l'elaborazione di un offerta tecnica – economica che meglio possa rispondere alle esigenze di Codesto Spettabile Ente e che ci possa permettere di competere in maniera efficace con gli altri operatori economici interessati.**

Risposta

La richiesta di proroga dei termini di presentazione delle offerte non può essere accolta stante l'insussistenza dei casi all'uopo prefissati dall'art. 79, comma 3, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

QUESITO 15 – (marca temporale 1185/T del 06/09/2021 n. 148660 prot.)

In riferimento alla limitazione di peso di ciascuna singola busta all'interno della Piattaforma, che non può eccedere i 50 Mb cadauna, a fronte delle richieste indicate nella parte relativa alla documentazione tecnica, siamo a chiedere di aumentare lo spazio a disposizione delle aziende candidate stante le richieste di progettazione indicate al paragrafo 8 dell'art. 22 del disciplinare.

Lo spazio di 50 Mb non permette il caricamento delle relazioni e dei disegni richiesti.

Risposta

Per ragioni esclusivamente tecniche di funzionamento della piattaforma, non è possibile derogare da tale disposizione. Qualora si ravvisi la inderogabile necessità di produrre documentazione non contenibile entro i limiti posti dalla piattaforma, è possibile, in aggiunta a quando già previsto dal bando di gara, esibire esclusivamente l'offerta tecnica Busta B mediante inoltro della stessa su supporto informatico (CD/DVD). Il plico contenente il supporto informatico, di cui alla Busta B, deve essere sigillato e deve pervenire, con qualunque mezzo, entro e non oltre i termini di presentazione dell'offerta di cui all'art.20 del Disciplinare di gara. Il plico deve essere inviato al seguente indirizzo:

*Regione Basilicata Dipartimento Stazione Unica Appaltante (SUA-RB) - Ufficio Centrale di Committenza
e Soggetto Aggregatore
Via Vincenzo Verrastro n. 4- 85100 Potenza*

L'inoltro del plico è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della SUA-RB ove, per disguidi postali o di altra natura oppure per qualsiasi altro motivo, i plichi non pervengano all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. La Stazione Appaltante non tiene conto in alcun caso dei plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente e anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale, altresì, per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Per tali plichi non si procede all'apertura, risultando come non consegnati e sono riconsegnati al concorrente, previa richiesta scritta. I plichi devono recare all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (/denominazione/ragione sociale, P.IVA/codice fiscale, indirizzo sede legale, indirizzo di posta elettronica certificata) e riportare la dicitura:

*Procedura telematica aperta per l'affidamento della gestione e manutenzione delle reti
di distribuzione dei gas medicinali e tecnici delle centrali di produzione aria compressa
presso tutte le strutture sanitarie dell'ASM di Matera, dell'AOR San Carlo di Potenza,
dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture
CHIARIMENTI AI QUESITI PERVENUTI ENTRO IL 10/09/2021*

*“Procedura telematica aperta per l'affidamento della gestione e manutenzione delle reti di distribuzione dei gas medicinali e tecnici delle centrali di produzione aria compressa presso tutte le strutture sanitarie dell'ASM di Matera, dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASP di Potenza e dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture SIMOG 8217326 – Busta B Lotto_____ – Scadenza Offerte ore 12:00 del 21.09.2021” NON
APRIRE*

QUESITO 16 – (marca temporale 1186/T del 06/09/2021 n. 148717 prot.)

CHIARIMENTI SUL CAPITOLATO TECNICO

1) Art.1 CSA - Tra le attività comprese in appalto vi è la sostituzione delle bombole sulle rampe e assistenza allo scarico per i serbatoi criogenici.

Si segnala che tale attività dovrebbe essere svolta dalla ditta fornitrice dei gas anche per la necessità di assicurare la tracciabilità del farmaco mediante sistema informatico. Si richiede chiarimento.

Risposta

Si ribadisce che il carico dei serbatoi criogenici è di competenza del fornitore, mentre la gestione dei pacchi bombole deve essere coordinata con il manutentore (vedasi risposta 15 al quesito 9).

2) Art.5.1 CSA Dalla documentazione di gara fornita non risulta evidente se quadri di scambio, rampe e serpentine per centrali di decompressione siano o meno ricadenti nel perimetro del presente contratto. Al fine di dimensionare correttamente la nostra offerta, tecnica ed economica, siamo a chiedere cortese chiarimento.

Risposta

Si conferma che i componenti citati dal richiedente sono oggetto del servizio di manutenzione in appalto in quanto costituenti l'impianto gas medicinali.

3) Art. 5.7 e 5.8 CSA - Il Capitolato tecnico richiede di intervenire in caso di manifesta urgenza entro 20 minuti dalla chiamata/segnalazione. Si segnala al Vs Spett.le Ente che tale richiesta appare troppo stringente e non congruente con i tempi di percorrenza medi da un ospedale all'altro nel territorio Lucano. Per ottemperare in sicurezza a tale richiesta, infatti, ogni concorrente dovrebbe dedicare un reperibile per ogni Ospedale o quasi. Si richiede pertanto di voler indicare tempistiche minime maggiori.

Risposta

Vedasi risposte ai quesiti precedenti. In ogni caso il reperibile per ogni ospedale è legato alla possibilità di intervento contemporaneo su vari plessi.

4) Art. 6.2 CSA - Si richiede di specificare il limite di responsabilità per interventi su chiamate in emergenza per problematiche su centrali di decompressione in bombole e pacchi, in quanto l'eventuale intervento richiesto potrebbe essere imputabile anche ad esaurimento del prodotto gassoso (non di competenza dell'aggiudicatario della presente procedura)

Risposta

RISPOSTA CROB LOTTO 4 la ditta aggiudicataria dovrà garantire il funzionamento degli impianti mentre per la fornitura dei gas o dei pacchi provvederà al ditta fornitrice dei gas

5) Art. 6.6 Si richiede cortesemente il numero di sale operatorie su cui dovrà essere attivato il servizio previsto da art.6.6. In fase di sopralluogo, infatti, non è sempre stato possibile visionare le sale operatorie per ovvie ragioni di attività sanitaria in corso.

Risposta

Si rimanda alla risposta al quesito 9 punto 13.

CHIARIMENTI SULLE MODALITÀ DI REDAZIONE DEL PROGETTO TECNICO

6) All'art.22 del disciplinare di gara. Si chiede conferma che la doc. tecnica debba essere composta esclusivamente da un'unica relazione comprendente tabelle-grafici-immagini per complessive 100 pagine scritte in formato A4, escluse dalle 100 pagine la copertina e indice della stessa relazione

Risposta

Si conferma che bisogna esibire un'unica relazione, avente le caratteristiche indicate dall'art. 22 del disciplinare di gara, relativamente ad ogni lotto per il quale si concorre.

7) All'art.22 del disciplinare di gara. Nella relazione n.8 viene richiesta indicazione circa gli adeguamenti impiantistici necessari al fine di garantire il rispetto delle norme e leggi vigenti. Seguendo nella lettura, il disciplinare riporta quanto di seguito: Per tali proposte il concorrente dovrà presentare il progetto preliminare composto dallo studio di fattibilità tecnico-amministrativo e dal preventivo sommario (stimato sulla base dei prezzi unitari a misura previsti nel Capitolato speciale d'appalto al lordo del ribasso sui prezzi medesimi che verrà invece offerto dal concorrente nell'offerta economica). Il progetto proposto dovrà anche corredato di analisi economica costi-benefici

Si chiede conferma che, non potendo il concorrente in alcun modo inserire nell'offerta tecnica indicazioni di carattere economico, sia in forma diretta che indiretta, tale richiesta costituisca chiaramente un refuso e possa considerarsi stralciata dalla documentazione.

Risposta

Si rimanda alla risposta al quesito 9 punto 9 e nel mentre si ribadisce che il progetto non deve essere corredato da elementi di tipo economico.

8) Evidenziando che i riscontri ai quesiti sopra esposti sono di fondamentale importanza per la redazione del progetto tecnico e di una congrua offerta economica, considerando la necessità di produrre una documentazione tecnica adeguata alle specifiche e precise richieste di Capitolato, considerando, inoltre, che il riscontro alle nostre richieste di chiarimento potrebbe ben avvenire a pochi giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, con la presente si formula cortese richiesta di proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle offerte di almeno 30 giorni, al fine di poter essere posta nelle condizioni di poter preparare il progetto e l'offerta nel migliore dei modi, soprattutto per poter competere in maniera efficace con gli altri concorrenti

Risposta

La richiesta di proroga dei termini di presentazione delle offerte non può essere accolta stante l'insussistenza dei casi all'uopo prefissati dall'art. 79, comma 3, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

QUESITO 17 – (marca temporale 1203/T del 10/09/2021 n. 150297 prot.)

si rinnova il chiarimento già inoltrato:

Il portale prevede per l'inserimento dell'offerta economica un primo campo denominato "Offerta economica canone P1", si chiede di precisare se l'importo da inserire si intende al netto degli oneri della sicurezza previsti dalla procedura o comprensivo degli stessi (inoltre il suddetto spazio riporta già l'importo degli oneri previsti dalla procedura che andrebbe quindi cancellato). Per il secondo campo denominato "Offerta economica manutenzione straordinaria P2" si chiede di confermare che si deve inserire esclusivamente il ribasso percentuale offerto.

Risposta

Leggasi risposta al quesito 8